Rassegna del 08/12/2025

Corriere della Sera	**Firenze. Letteratura per ragazzi: Mencarelli e Millanta vincono il «Laura Orvieto»**	**...**	1
Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Il Comune chiude una strada per lavori «L'intervento andrebbe rinviato» Calcinaia Vicinale delle Case Bianche vietata alle auto da domani al 16 dicembre**	**...**	2
Nazione Pisa-Pontedera	**Calciatore in ospedale 11 grido e le preghiere «Forza Pino non mollare»**	**Baroni Carlo**	3

Firenze

Letteratura per ragazzi: Mencarelli e Millanta vincono il «Laura Orvieto»

Sono Daniele Mencarelli con *Adelmo che voleva essere Settimo* (Mondadori) e Peppe Millanta con *Il pescatore di stelle*, illustrato da Lavinia Fagiuoli (Rizzoli), i vincitori del Premio di Letteratura per Ragazzi Laura Orvieto. Il primo per la categoria 6-11 anni, il secondo per quella 12-15 anni. La cerimonia di premiazione si svolgerà dopodomani, mercoledì 10 dicembre, alle ore 10.30, nella Sala Ferri del Gabinetto Vieusseux di Palazzo Strozzi, a Firenze. Fondato a Firenze nel 1953, il Premio di Letteratura per Ragazzi Laura Orvieto è tra i più antichi riconoscimenti letterari italiani. È dedicato alla scrittrice di narrativa per ragazzi (Milano, 7 marzo 1876 – Firenze, 9 maggio 1953; il suo fondo è conservato presso l'Archivio Bonsanti del Gabinetto Vieusseux) con l'obiettivo di promuovere il valore della letteratura per l'infanzia e l'adolescenza. Presieduto da Riccardo Nencini, presidente del Gabinetto Scientifico Letterario Vieusseux, il premio si articola in due sezioni: un'opera destinata ai bambini fra i 6 e gli 11 anni e un'opera destinata ai ragazzi fra i 12 e i 15. La giuria, presieduta da Agata Diakoviez (consulente libraria), è composta da Teresa Porcella (autrice, editor), Sara Campagnolo (libraia), Maria Novella Todaro e Matteo Biagi (insegnanti).



Laura Orvieto (1876-1953)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Il Comune chiude una strada per lavori «L'intervento andrebbe rinviato»

Calcinaia Vicinale delle Case Bianche vietata alle auto da domani al 16 dicembre

Calcinaia Dopo la chiusura prolungata del Ponte della Botte, i lavori sull'altro ponte sull'Arno, in via Giovanni XXIII e la chiusura di un tratto della Bientinese per gli automobilisti a volte, anche quando devono spostarsi di pochi chilometri, diventa un problema. Ora, sempre nel comune di Calcinaia, via Vicinale delle Case Bianche sarà chiusa da domani al 16 dicembre – tra l'altro in un periodo in cui il traffico è in aumento anche per la vicinanza delle festività – per consentire il proseguimento dei lavori della nuova pista ciclopedonale.

I consiglieri comunali di Adesso Calcinaia, Daniele Ranfagni, Matteo Becherini, Elisa Venanti, Caterina Crimeni e Marco Buggiani, con una nota stampa, esprimono le loro perplessità sulla tempistica e chiedono al Comune di rivedere la decisione che riguarda la chiusura.

«Tale strada è utilizzata quotidianamente dai residenti della zona di via delle Case Bianche per evitare lunghi percorsi, ridurre tempi e consumi, visto che il ponte di via Papa Giovanni XXIII è ancora percorribile solo in un senso. L'amministrazione comunale con che logica programma i lavori pubblici? Non avrebbe potuto attendere l'apertura del ponte di Calcinaia, che ci auguriamo avvenga nelle prossime due settimane, evitando così ulteriori disagi ai cittadini che utilizzano quella via come unico spiraglio per ridurre code e carburante sprecato? » . Da qui la richiesta. «In ogni caso l'amministrazione è ancora in tempo per rivedere questa scelta: il nostro invito è di ripensarci». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno dei cartelli che informa della chiusura della strada per lavori

Quando

Il cantiere da domani al 16 dicembre


Provincia di Pisa

Oreficeria di via Roma chiude dopo una storia lunga 79 anni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Calciatore in ospedale Il grido e le preghiere «Forza Pino non mollare»

I compagni di squadra e la società a gran voce con cartelli e striscioni Il presidente: «Arturo sta giocando la partita più importante della sua vita»

CALCINAIA

Prima della partita e al fischio finale, i compagni di squadra e la società hanno voluto dirglielo a gran voce quanto lo pensano e lo aspettano, indossando maglie bianche con la scritta «Forza Pino», e con la vittoria in extremis, grazie al gol di Francesco Cei, suo grande amico dedicata tutta a lui nello spogliatoio e sui social: «Pino, è tutta per te».

Resta l'attesa, fatta di speranza e preghiere, per Arturo Pinori, 18enne di Calci, calciatore della juniores dell'Urbino Taccola, rimasto gravemente ferito la scorsa settimana in un incidente stradale a Calcinaia mentre in scooter andava in discoteca insieme a un amico: all'altezza di un incrocio sulla circonvallazione di Calcinaia ci fu lo scontro con un'auto. Il diciottenne e l'amico rovinarono a terra. Le condizioni di Arturo – ricoverato all'ospedale di Cisanello – apparvero subito molto gravi. Il ragazzo quasi subito perse conoscenza entrando in coma.

Da quel momento c'è un mondo con il cuore in gola per lui. Sabri Kelmendi, presidente dell'Urbino Taccola – si legge in un post – ha detto ai ragazzi e allo staff: «Arturo sta giocando la partita più importante della sua vita. Il nostro dovere è stare con lui, far sentire alla sua famiglia che la grande famiglia dell'Urbino Taccola non lascia indietro nessuno. Ogni allenamento, ogni partita, ogni momento insieme sia per Arturo. Non mollare, Pino! Questa battaglia non la stai affrontando da solo». E Graziano Pardini, direttore sportivo, aggiunge al telefono: «Intorno a lui, un affetto incredibile. Non molleremo finché non tornerà con noi».

Anche l'amministrazione comunale di Vicopisano continua ad abbracciare Arturo, «Pino» per tutti, e la sua famiglia: «La nostra più sincera vicinanza alla famiglia, alla società, al mister Alessandro Sandri, al direttore sportivo Graziano Pardini, a tutti i compagni e agli amici che in queste ore sono sempre con lui». Accanto alla famiglia del ragazzo, da subito, si è stretta una vera e grande catena di affetto che ogni giorno si traduce in visite, messaggi, pensieri, preghiere. Arturo Pinori, eccellente calciatore e amico speciale di tutti, è una delle colonne della juniores dell'Urbino Taccola. Anche ieri amici, compagni di scuola e di squadra sono andati da lui in ospedale, lasciando cartelli con la scritta «Forza Pino».

Carlo Baroni

IMPEGNO

Anche l'ultima vittoria in extremis è stata dedicata tutta a lui nello spogliatoio e sui social

IL FATTO

Il giovane è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale mentre in scooter andava in discoteca



Accanto alla famiglia del 18enne rimasto ferito in un incidente a Calcinaia da subito, si sono stretti la società, i compagni di squadra, gli allenatori, il presidente gli amici: una vera e grande catena di affetto


Pontedera

Calciatore in ospedale Il grido e le preghiere «Forza Pino non mollare»

Motore fatale in bicicletta Addio a Marcello Lucchesi Intera comunità in lacrime

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile